

22° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI TEATRO DI RICERCA “ISOLA DEI TEATRI”

Comunicato stampa

LA CONVIVENZA TRA CULTURE SUL PALCO DELL'ISOLA DEI TEATRI

*Dal 30 novembre al 14 dicembre la 22esima edizione
del Festival organizzato da S'Arza*

La convivenza tra diverse culture è il tema della ventiduesima edizione del Festival internazionale “Isola dei Teatri” in programma a Sassari dal 30 novembre al 14 dicembre 2017. L'evento è stato presentato questa mattina nei locali dello Spazio S'Arza alla presenza del Sindaco di Sassari Nicola Sanna e del regista della compagnia Romano Foddai.

La rassegna, organizzata dalla Compagnia Teatro S'Arza, propone un cartellone con un forte baricentro nell'area balcanica, grazie alla partecipazione di gruppi provenienti da Bulgaria, Macedonia, Romania, Albania. L'Italia sarà rappresentata, oltre che dalla Sardegna, da compagnie della Toscana e del Lazio. «Isola dei teatri non è solo un festival internazionale – ha commentato il sindaco Nicola Sanna -, che quindi offre al pubblico della nostra città la possibilità di incontrare artisti di paesi diversi dal nostro, in particolare dall'area balcanica. Ma è anche un festival profondamente calato nella contemporaneità, in dialogo con i nostri tempi. Non a caso si parla di migrazioni, di dialogo interculturale, di incomunicabilità».

Nelle due settimane di appuntamenti si alterneranno spettacoli, laboratori teatrali, coproduzioni internazionali, mostre fotografiche, conferenze, incontri con le scuole e un omaggio itinerante al Nobel Grazia Deledda. Sono previste anche tappe in diversi comuni della Sardegna, con spettacoli ed eventi accompagnati da degustazioni enogastronomiche, visite guidate a siti archeologici ed esibizioni del folklore isolano.

“Questa edizione guarda al territorio e ai problemi di attualità legati alla non facile coabitazione tra culture – spiega il regista Romano Foddai – per questo abbiamo voluto aprire il festival con uno spettacolo dedicato al tema del muro come difesa dalle paure e ansie provocate dagli estranei”.

Venticinque gli appuntamenti in cartellone: il programma principale prenderà il via il 30 novembre, alle 21 nello Spazio S'Arza in via Sieni a Sassari dove gli organizzatori del festival presenteranno “Muri a cielo aperto”; stesso orario e location nei giorni successivi: il

1 dicembre alle 21 il Teatro Potlach di Fara Sabina porterà in scena “Cuori Dannati”, il 2 dicembre la compagnia Blanca Teatro di Carrara proporrà “Itaglia”, il 3 dicembre i rumeni C.C. Popian porteranno sul palco “Leonida & Efimita”, il 4 dicembre sarà la volta di La Bottega dei Teatranti di Porto Torres con “Giacomino Iacomino”, il 5 dicembre gli albanesi del Theater Bylis E A.T.K. allestiranno “Emigranti”. Il 6 dicembre si terranno due spettacoli: alle 17 La Bottega dei Teatranti presenterà “Aaa Babbo Natale Cercasi” e alle 21 S’Arza replicherà “Muri a cielo aperto”. Il 9 Dicembre alle 19 il C.U.T. “La Torre” porterà in scena Lavoragine, l’11 dicembre il bulgaro Alexander Iliev si cimenterà in “Improvization”, mentre il 12 dicembre la compagnia macedone Jordan Hadzi Konstantinov-Dzinot Theatre presenterà “Earth’s Dances. Chiusura il 14 dicembre alle 18 e 30 nel centro storico di Sassari con una coproduzione internazionale sarda, bulgara e macedone che proporrà lo spettacolo itinerante “Un’isola tutte per me”.

Il cartellone aperto al territorio prenderà il via il 7 dicembre alle 18 al teatro comunale di Ittiri con “Le incredibili storie delle sorelle Porku’s” del Teatro S’arza; l’8 dicembre alle 21 al Museo di Arte Sacra di Cossoine la compagnia Il Crogiuolo di Cagliari presenterà “Maria Di Eltili”; sempre S’Arza, questa volta il 10 dicembre alle 18 e 30 nel centro sociale di Giave, tornerà in scena con “Racconti di paesi lontani”; seguiranno quattro visite guidate: il 3 dicembre alle 9 nel Museo della Miniera dell’Argentiera, il 4 dicembre alle 9 nel Museo Sanna di Sassari e alle 17 nel centro storico del capoluogo, il 5 dicembre alle 9 nel Museo della Tonnara di Stintino.

L’ultima sezione del Festival è dedicata ai giovani con sei appuntamenti, iniziando con due spettacoli per le scuole nello Spazio S’Arza: il 4 dicembre alle 11 i padroni di casa presenteranno “Racconti di paesi lontani” e il giorno dopo, sempre alle 11, sarà la volta de “Il Grande Viaggio”; il 5 dicembre alle 17 nel Museo Sanna verrà proiettato il documentario “I carnevali della Barbagia: il carnevale di Ottana”; il 6 dicembre lo Spazio S’Arza ospiterà una collettiva d’arte di giovani artisti; il 9 dicembre alle 21 concerto di giovani musicisti intitolato “Music passion” e, infine, il 13 dicembre, sempre nello Spazio S’Arza un incontro aperto intitolato “Il teatro nelle università”.

L’ingresso agli spettacoli è 15 euro biglietto intero – 12 euro ridotto. Sono previste due forme di abbonamento: a 50 euro per 5 spettacoli e a 40 euro per studenti e over 60. La rassegna Isola dei teatri è realizzata grazie al patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, degli Assessorati alla Cultura e al Turismo della Regione Sardegna, dell’Assessorato alla Cultura del Comune di Sassari e della Fondazione di Sardegna.

Per informazioni e prenotazioni:
S'Arza Teatro Tel. /Fax 079.280335
Email: teatrosarza@gmail.com

Ufficio Stampa -
Barbara Vargiu -
348/1307277 -
barbaravargiu@gmail.com